

Dalla Liguria alla Palestina: attrezzature mediche dismesse nella Striscia di Gaza

di **Redazione**

18 Gennaio 2012 - 17:41



Genova. Le attrezzature ed i materiali sanitari dismessi dalla sanità ligure perchè non più in linea con gli standard nazionali non finiranno in discarica. Sarà, infatti, applicato per la prima volta nella Striscia di Gaza il provvedimento regionale approvato lo scorso anno che ne prevede il riutilizzo.

La notizia è stata comunicata quest'oggi dall'assessore regionale alle politiche sociali e alla cooperazione internazionale, Lorena Rambaudi nel corso dell'incontro con una delegazione palestinese della striscia di Gaza che ha collaborato con l'associazione "Music for Peace" in occasione delle missioni umanitarie del 2009 e del 2011.

Nel corso della visita in Regione a cui hanno preso parte Anas K.M. Hagag, Mahmoud F.F.Abumor e Yaser K.M. Hajjaj, in rappresentanza di associazioni che si occupano di riabilitazione, disabilità e infanzia insieme ai rappresentanti di Music for Peace, gli esponenti palestinesi hanno rivolto all'assessore la richiesta di alcune attrezzature sanitarie. Strumenti particolarmente necessari su un territorio al centro ogni minuto di scontri a fuoco dove perdono la vita o rimangono mutilati migliaia di persone.

A questo proposito l'assessore Rambaudi, in rappresentanza della Regione Liguria, si farà portavoce delle richieste per mettere a disposizione macchinari sanitari e attrezzature provenienti dai magazzini delle ASL liguri ed inutilizzati, ma vitali per la Palestina.

